



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI
E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il trattato istitutivo della Comunità Europea;

VISTO il Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004, recante il codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e s.m.i;

VISTE la L.R. n. 80 del 1 agosto 1977, recante *Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana* e succ. mod. ed int., e la L.R. n.116 del 7 novembre 1980, recante *Norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'amministrazione dei Beni Culturali in Sicilia*;

VISTI

♦ la L.R. n. 28 del 29 dicembre 1962 e la L.R. n. 2 del 10 aprile 1978, recanti *Norme per l'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*;

♦ la L.R. n. 10 del 15 maggio 2000, che disciplina, tra l'altro, l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale e s.m.i;

♦ il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art.7, c.6 quater, recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

♦ la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;

♦ il Decreto presidenziale 14 giugno 2016, n 12 *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n 6 e successive modifiche ed integrazioni"*;

♦ la L. R. n. 9 del 7 maggio 2015 recante *Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione* e, in particolare, l'art. 49, comma 1, che prevede la riorganizzazione dell'apparato amministrativo regionale, finalizzata a conseguire una riduzione delle strutture intermedie e delle unità operative di base;

VISTO il D.P. Reg. n. 2413 del 18/04/2018 di conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana all'Ing. Sergio Alessandro in esecuzione della Deliberazione di Giunta n. 167 del 10/04/2018;

D.D. n. 5917 del 03/12/2018

VISTO il D. Lgs. n.118 del 23/06/2011 riguardante *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;*

VISTA la Deliberazione n. 6 del 12 gennaio 2017 del collegio riunito presso la Sezione della Corte dei Conti che individua i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie da sottoporre al controllo preventivo di legittimità;

VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art.68 della L.R. n. 21/2014, sugli obblighi di pubblicazione dei decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi nel sito internet della Regione siciliana;

VISTI

♦ il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

♦ il Regolamento di Esecuzione (UE) 17 dicembre 2013 n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce le norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;

♦ il Regolamento di Esecuzione (UE) 28 luglio 2014 n. 821/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

♦ il Regolamento di Esecuzione (UE) 22 settembre 2014 n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

♦ il Regolamento Delegato (UE) 7 gennaio 2014 n. 240/2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

♦ il Regolamento delegato (UE) 3 marzo 2014 n. 480/2014 della Commissione, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO l'Accordo di Partenariato, di cui all'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTI

- ◆ il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 e s.m.i.
- ◆ *Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017 – Adozione definitiva*”;
- ◆ il documento *“Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione”* del PO FESR Sicilia 2014-2020 come adottato da ultimo con la Deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 30 maggio 2018;
- ◆ il Documento di Programmazione Attuativa 2018/2020 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, adottato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9/08/2016 così come da ultimo modificato con Deliberazione della Giunta regionale n. 404 del 24 ottobre 2018 *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Programmazione attuativa 2018 – 2020”*;
 - ◆ la nota Prot. n. 48606 del 07/11/2018 con la quale questo Dipartimento ha comunicato gli esiti di una ulteriore ricognizione sugli interventi della Politica unitaria di coesione potenzialmente *“imputabili”* alle Azioni 6.7.1 del PO 2014-2020 fra i quali il *“La Biennale della Ceramica e delle Architetture di Paesaggio”*, Beneficiario Comune di Caltagirone;
- ◆ il Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo). Versione Maggio 2018_integrata, e il Manuale dei controlli di primo livello, versione giugno 2018 e allegate check list, approvati con il D.D.G. n. 386/A VII DRP del 03/08/2018 del Dipartimento regionale della Programmazione;
- ◆ il documento *“Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione 1 marzo 2017”* approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n.103 del 6 marzo 2017 *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l’attuazione”*;

CONSIDERATO che il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana è Centro di Responsabilità (CdR) della- Azione 6.7.2 *“Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l’utilizzo di tecnologie avanzate”*; dell’Asse 6 del Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020;

VISTI

- ◆ la Deliberazione di Giunta regionale n. 81 del 20/03/2015 recante le *“Linee strategiche e di indirizzo politico per la programmazione dello sviluppo della Sicilia 2014-2020”*;
- ◆ il *“Sistema degli attrattori OS. 6.7”* di cui all’Allegato 4 al PO FESR Sicilia 2014-2020 - Linea di azione 6.7.2. vigente;
- ◆ il proprio D.D. n. 2997 del 30 Giugno 2017 con il quale si approva l’elenco dei Luoghi della Cultura, di cui all’Allegato A dello stesso, che possono essere oggetto di progetti da finanziare tramite la partecipazione ai bandi per le operazioni a regia sulle risorse del PO FESR Sicilia 2014-2020 - Linee di azione 6.7.1 e 6.7.2;
- ◆ il proprio D.D. n. 4545 del 27 settembre 2018 con il quale si integra, l’elenco dei Luoghi della Cultura, di cui all’Allegato A del citato D.D. n. 2997 del 30 giugno 2017;
- ◆ il proprio D.D. 5327 del 9 novembre 2018 con il quale si integra, l’elenco dei Luoghi della Cultura, di cui all’Allegato A del citato D.D. n. 2997 del 30 giugno 2017 e si specifica la portata del provvedimento;

VISTA la nota del Dipartimento regionale della Programmazione, prot. n. 13541 del 10 agosto 2018, PO FESR Sicilia 2014–2020. *“Procedure per l’imputazione di operazioni coerenti*

D.D. n. 5917 del 03/12/2018

con gli obiettivi e finalità del PO ed originariamente finanziate con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei”;

CONSIDERATO che con la suddetta Nota DRP prot. n. 13541/2018, al fine di garantire i target del c. d. performance framework, si individua, quale iniziativa volta ad accelerare la spesa, l’attivazione di procedure volte a garantire un’ottimizzazione dei fondi SIE con l’utilizzo di operazioni coerenti con le finalità e gli obiettivi del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 (progetti retrospettivi);

VISTA la nota Prot. n. 25390 del 06/06/2018 con la quale questo Dipartimento ha comunicato gli esiti di una prima ricognizione di “*progetti retrospettivi*” potenzialmente “imputabili” all’Azione 6.7.2 del PO 2014-2020 fra i quali l’intervento relativo al progetto di “*La Biennale della Ceramica e delle Architetture di Paesaggio*” presentato dal Comune di Caltagirone;

VISTO il proprio D.D. n. 5100 del 24/10/2018, in corso di registrazione alla Corte dei Conti, con il quale sono state adottate le “*Piste di Controllo Progetti Retrospettivi*” che regolano le procedure di selezione e imputazione degli interventi avviati prima dell’approvazione dei criteri di selezione del PO a valere sull’Asse 6 - Azione 6.7.1 e 6.7.2 - del PO FESR Sicilia 2014-2020 - Realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a Regia e a Titolarità;

VISTO il D.D. n. 1056 del 15/04/2014, registrato alla C.d.C. Il 23/05/2014 (Reg. n. 1, Foglio n. 57) relativo all’ammissione a finanziamento dell’intervento “*La Biennale della Ceramica e delle Architetture di Paesaggio*” presentato dal Comune di Caltagirone, a valere sulla linea d’intervento 3.1.3.3 del PO FESR 2007/2013, codice CUP B29J10000360008, codice Caronte SI_1_10519;

VISTA la “*Scheda di coerenza*” del suddetto intervento di “*La Biennale della Ceramica e delle Architetture di Paesaggio*” presentato dal Comune di Caltagirone agli Obiettivi programmatici e di sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità e valutazione dell’Azione 6.7.2 del PO 2014-2020;

VISTA la “*Check list Scheda valutazione ammissibilità – Progetti retrospettivi*” PO FESR 2014-2020 conforme all’allegato alla succitata circolare AcAdG prot. n° 13541 del 10-08-18, relativa al suddetto intervento;

CONSIDERATO che l’istruttoria per la verifica di coerenza con l’impianto dell’Azione 6.7.2 dell’Intervento “*La Biennale della Ceramica e delle Architetture di Paesaggio*” presentato dal Comune di Caltagirone, come formalizzata nelle sopra citate “*Scheda di coerenza*” e “*Scheda di valutazione ammissibilità*”, hanno dato esito positivo;

VISTA la nota prot. n. 47684 del 02.11.2018 con la quale si è proceduto a comunicare al Comune di Caltagirone, Beneficiario del succitato intervento, l’avvio della procedura di imputazione dell’operazione al PO FESR Sicilia 2014-2020;

RITENUTO di dovere provvedere all’approvazione degli esiti istruttori relativi alla verifica di coerenza programmatica, ammissibilità e valutazione dell’intervento “*La Biennale della Ceramica e delle Architetture di Paesaggio*” presentato dal Comune di Caltagirone, con l’impianto dell’Azione 6.7.2 del PO FESR 2014-2020;

DECRETA

ART.1 Sono approvati gli esiti istruttori di cui alle allegate “*Scheda di coerenza*” e “*Scheda valutazione ammissibilità*” facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative alla verifica di coerenza programmatica, ammissibilità e valutazione del seguente intervento: “*La Biennale della Ceramica e delle Architetture di*

D.D. n. 5917 del 03/12/2018

Paesaggio”, CUP B29J10000360008, codice Caronte SI_1_10519, Beneficiario Comune di Caltagirone;

ART.2 Per quanto sopra, il suddetto intervento è coerente con l'intero impianto normativo e regolamentare vigente per l'attuazione delle Azioni 6.7.2 del PO FESR 2014-2020.

ART.3 Con successivo provvedimento, si provvederà alla determinazione di ammissione a rendiconto dell'importo ammissibile a valere sulle Azioni 6.7.2 del PO 2014-2020.

ART.4 Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale di questo Dipartimento all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98, comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015. Sarà, altresì, pubblicato sul sito istituzionale www.euroinfosicilia.it, nonché notificato al beneficiario Comune di Caltagirone (CT).

Palermo 03/12/2018

F.to IL DIRIGENTE GENERALE

Sergio Alessandro